

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI:

- S. E. il Card. Arcivescovo, 47.172 - Curia Arcivescovile 45.234
- c. c. p. 2/14235 Archivio 44.969 - Ufficio Catechistico 53.376
- c. c. p. 2/16426 - Ufficio Amministrat. 45.923, c. c. p. 2/10499
- Tribunale Eccl. Reg. 40.903 - Uff. Missionario 48.625 c. c. p. 2/14002

S O M M A R I O

ATTI PONTIFICI

- | | |
|---|----------|
| Il Santo Padre rivolge un fervido Radiomessaggio all'imponente Congresso Internaz. delle ACLI in Milano | pag. 161 |
| Preghera per la santificazione del Clero composta da Sua Santità Pio XII | » 165 |

ATTI DELLA S. SEDE

- | | |
|--|-------|
| Suprema Sacra Congregatio Sancti officii | » 166 |
|--|-------|

ATTI ARCIVESCOVILI

- | | |
|---|-------|
| Lettera di S. E. il Card. Arcivescovo al Clero ed al Popolo | » 167 |
|---|-------|

COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

- | | |
|---------------------|-------|
| Nomine e Promozioni | » 170 |
| Necrologio | » 171 |

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

- | | |
|---|-------|
| Istruzioni Religiose per il mese di Settembre | » 171 |
|---|-------|

UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO

- | | |
|--|-------|
| VI Settimana nazionale di aggiornamento pastorale per il Clero Secolare e Regolare | » 172 |
| Resoconto Collette Parrocchiali 1955 | » 175 |

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado
Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (111)

Conto Corrente Postale n. 2/33845

Abbonamento per l'anno 1956 - L. 500

Premiata Cereria Luigi Conterno e C.

Negozi: P.zza Solferino 3 tel. 42.016 **TORINO** Fabbrica: V. Modena 55 tel. 26.126

Fondata nel 1795

*Accendicandele - Bicchierini per luminarie - Candele e cieri per tutte le funzioni religiose
- Candele decorative - Candele steariche - Carboncini per turibolo - Cere per pavimenti e
mobili - Incenso - Lucidanti per argento e per altri metalli - Lucido per calzature - Lumini
da notte - Lumini giganti con olio (gialli) - Luminelli per olio*

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 1.250.000.000

RISERVA ORDINARIA L. 525.000.000

**BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA - Abbiategrasso -
Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como - Conc喬ezzo - Erba - Fino Mornasco
- Lecco - Luino - Marghera - Monza - Pavia - Piacenza - Seveso - Varese - Vigevano**

SEDE DI TORINO

VIA XX SETTEMBRE n. 37 - Tel. 521.611 (automatico)
Ufficio Merci e Cambi (Via Alfieri, 6) - Tel. 40.936
Borsa (Via Bogino, 9) - Tel. 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

AGENZIA A. - Corso Francia ang. Corso Racconigi n. 2 - Tel. 70655 - 779567.

AGENZIA B. - Corso Giulio Cesare n. 17 - Tel. 21332.

AGENZIA C. - Corso Sebastopoli ang. Via Cadorna 24 - Tel. 399696.

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA per il commercio dei cambi

Ogni operazione di Banca, Cambio, Merci, Borsa e di Credito Agrario d'esercizio

Rilascio benestare per l'importazione e l'esportazione

ISTITUTO MEDICO - FISIO - TERAPICO

Via Passalacqua 6 - TORINO - Telefono 41.581

cura rapida, radicale, indolore con metodo speciale delle

MALATTIE ARTRITICO REUMATICHE e DEL RICAMBIO

Direttore Dott. Grand'Uff. TRINCHIERI CARLO Medico Chirurgo

ELETROTHERAPIA - RAGGI X - CUTIVACCINOTERAPIA

Consulti e cure tutti i giorni feriali dalle ore 13 alle 18

GABINETTO RADIOLOGICO

Radiologo Dott. PIERO TRINCHIERI Specialista in Radiologia e Terapia fisica

Orario: Giorni feriali dalle 18 alle 20

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - CRISTALLI - VITA - FRATERNITAS

TRASPORTI - INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE

SEDE E DIREZIONE IN VERONA

Capitale sociale e riserve diverse L. 2.631.496.563

Premi incassati anno 1953 L. 2.845.342.002

Agente Generale per Torino e Provincia:

DOTT. LUIGI GIOVANELLI - Via Pietro Micca 20 - Telef. 46.330 - TORINO

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO e DELLA CURIA

Atti Pontifici

Il Santo Padre rivolge un fervido Radiomessaggio
all'imponente Convegno Internaz. delle ACLI in Milano

— Primo Maggio 1956 —

Diletti figli e figlie!

Cattolici, lavoratori e lavoratrici!

Vivo e gradito conserviamo nel cuore il ricordo della vostra imponente accolta romana dello scorso anno, allorchè nel radiosso vespro del primo Maggio, al cospetto della Basilica Vaticana, simbolo di ogni cristiana duratura vittoria, Ci chiedeste di consacrare solennemente la festa del lavoro, il cui significato e scopo vi furono da Noi stessi indicati. Con effusione di Padre e con l'autorità di supremo Pastore non solo accogliemmo il vostro giusto desiderio, ma, come dono attinto dai tesori celesti, istituimmo la festa liturgica del vostro Patrono S. Giuseppe, lo sposo verginale di Maria, l'umile, il silenzioso, il giusto lavoratore di Nazareth, affinchè fosse in avvenire il vostro speciale Protettore presso Dio, il vostro palladio nella vita, a tutela e a difesa nei travagli e nei cimenti del lavoro. Riecheggia ancora al Nostro orecchio il solenne « sì », con cui voi manifestaste pubblicamente il giubilo per tanta grazia, ed insieme affermaste il fattivo impegno che da tale consacrazione deriva a ciascun lavoratore cristiano.

Alla distanza di un anno da quel giorno, mentre per la prima volta nella Chiesa universale si celebra oggi quella festività, Ci è sommamente caro, quasi come ricambio della vostra visita a Roma, di trasportarCi con lo spirito e la viva voce in mezzo alle vostre validissime schiere convenute in Milano, capitale della operosa Lombardia, cuore pulsante del lavoro italiano, sicuri di trovarCi anche costà nel posto assegnato

alla Nostra umile persona dalla divina Provvidenza come Vicario di Cristo e Pastore delle anime.

Il Nostro odierno incontro, che si svolge con lieti auspici sotto lo sguardo materno della Vergine, il cui simulacro sovrasta la intera metropoli lombarda e sta in cima ai vostri affetti, mentre è richiamo a quanto già fu compiuto lo scorso anno, intende di aprire al benefico movimento dei lavoratori cristiani nuove strade e additare spazi anche più vasti. Tra di voi infatti si distinguono numerosissimi ed entusiastici rappresentanti delle Associazioni di lavoratori cattolici non solo da ogni parte d'Italia, ma di molte altre Nazioni, venuti a testimoniare non tanto una immaginata unità internazionale della classe operaia, quanto la stretta unità dei lavoratori cattolici, come membri della Chiesa, desiderosi di ricondurre a Cristo l'intero mondo del lavoro, che a Lui appartiene, come ogni altro campo della vita sociale.

Vorremmo si notasse a tale proposito che, quando si tratta degli operai cattolici, occorre non tanto creare la loro unità, quanto riconoscerla e riaffermarla nelle coscienze proprie ed altrui, poichè essa si trova già nella sostanza e alla radice della loro fede nell'unico Cristo, Redentore di tutti gli uomini, e nella unica Chiesa, Madre di tutti i fedeli, al di là di ogni frontiera, al di sopra di qualsiasi particolare interesse. In questa sostanziale e granitica unità, i lavoratori cattolici trovano altresì l'impellente motivo, anzi il dovere, di aprirsi a tutto il mondo circostante, per diffondere dappertutto il regno di Dio, che è regno di giustizia e di amore. Della vostra, come di ogni altra associazione cattolica, la profonda ragion di essere è, dunque, da ricercarsi non nel timore di altri movimenti, oppure nella concorrenza contro altri, o anche in quel senso di solidarietà che unisce i membri di una medesima categoria, bensì nell'intimo dovere e zelo che sentite, come cattolici, di farvi apostoli di Cristo tra i vostri fratelli, che ne ignorano o respingono il salvifico messaggio.

Uniti in Cristo, centro vitale della vostra unità, voi volete essere suoi apostoli, non solo perchè condividete con Lui quelle condizioni di vita che furono già sue per lunghi anni durante il suo soggiorno terreno, allorquando il sudore della fatica imperlava la sua fronte, ma soprattutto perchè, come discepoli più fedeli e più risoluti, vi sentite avvolti dalla sua divina fiamma di amore per tutti gli uomini della terra. L'amore e la forza apostolica di Cristo vi sospinge a vedere in ogni operaio l'uomo che Dio ha creato e redento, per restituircgli ciò che per volontà divina gli spetta. Perciò Noi potevamo affermare delle attività delle vostre Associazioni: « L'amore fa battere il loro cuore, quello stesso amore che faceva battere il cuore di Cristo, e ispira loro la sollecitudine per la difesa e il rispetto della dignità del lavoratore moderno e lo zelo attirò per metterlo in condizioni di vita materiali e sociali in armonia con tale dignità » (Discorsi e Radiomessaggi vol. X, pag. 334).

Diletti figli e figlie. Mantenete intatto e saldo questo fondamento religioso cristiano delle vostre Acli, nella certezza che nessuno sviluppo

storico del movimento operaio potrà distruggere la loro ragione d'essere, nè la loro unità, nè il loro diritto di espansione, poichè, fino a tanto che vi saranno lavoratori, quel supposto sviluppo non potrà mutare i rapporti tra voi e Cristo, e tra voi e i vostri fratelli. Quale che possa essere infatti l'avvenire del mondo del lavoro, sarà sempre necessario che un nucleo più o meno vasto di apostoli imprima o mantenga nella vita sociale il suggello del Regno di Cristo, attuando o sostenendo quei valori che stanno sommamente a cuore di ogni uomo, di ogni lavoratore maturo e consapevole, quali la giustizia, la libertà e la pace nella positiva collaborazione delle classi. In tale comunicazione di beni soprannaturali ed umani consiste il diritto ed il dovere di espansione delle Acli, espansione che Noi auguriamo sollecita e concreta nella diletta Italia, poichè tutti i lavoratori, anche soltanto come uomini, appartengono al loro Creatore e Redentore, a Cristo, al quale per tanto debbono tornare, se lontani, con illuminata coscienza.

Tuttavia sembra che alcuni non abbiano una chiara veduta della logica e necessaria derivazione delle Acli dall'intima sostanza del cristianesimo; ma, al contrario, mostrano un tal quale intimo disagio nello sforzo di voler giustificare e quasi scusare la esistenza delle Associazioni cristiane dei lavoratori. Scusarla dinanzi a chi e da quale addetto? Scusarla per motivo di ciò che essi chiamano movimento operaio in quanto tale; scusarla per la supposta «frattura» che le Acli apporterebbero al movimento stesso! Chi non vede come tali motivi e timori manchino di fondamento? Qualsiasi movimento sociale, quindi anche quello operaio, suppone come principio e termine l'uomo col suo destino soprannaturale e col suo complesso di diritti e doveri naturali, dai quali non si può fare astrazione, anche quando il movimento si propone direttamente scopi economici e contingenti. Quanto alla temuta «frattura» e separazione, la verità sta proprio nel contrario. Le Acli intendono aprire le porte a chiunque, desiderose di stabilire intese sempre più ampie tra gli appartenenti al mondo del lavoro, per dare piuttosto che per ricevere. Un'eloquente dimostrazione fu offerta appunto un anno fa, quando i lavoratori cristiani fecero tutti partecipi della festa del primo maggio, fino allora ritenuta quasi distintivo di una determinata porzione del ceto operaio, e ne danno anche ora un'altra luminosa prova, accogliendo in codesta adunanza milanese lavoratori di differenti nazioni. Perciò, come il mantenimento della propria fisionomia non deve impedire alle Acli di esercitare una sempre maggiore espansione all'esterno della loro cerchia, così dovete vegliare affinchè esse non vengano a scomparire e ad essere quasi assorbite nel movimento operaio in quanto tale. Coloro che si sentissero agitati e mal sicuri sull'indistruttibile fondamento non superabile da nessuno sviluppo storico, della vostra unità, non sarebbero atti a guidare le Acli nella missione di divenire fermento nel senso evangelico per il mondo operaio.

Del resto, l'unità del movimento operaio in quanto tale nel mondo, non sembra essere stata favorita dal corso della storia. La vita sociale

degli ultimi cento e più anni dell'industrialismo europeo e americano mostra un'altra realtà. Nemmeno là, ove si diffondeva tra gli operai la idea della unità del proletariato come della classe in lotta contro quella dei capitalisti, si giunse ad un durevole movimento di unione dei lavoratori. Insuperabili differenziazioni sociali, ed altre ancora, tra i fattori del contratto di lavoro si opponevano alla unità del proletariato, ed è altresì noto come la idea della unità internazionale della classe lavoratrice è sempre fallita a causa delle differenze nazionali nelle complicazioni belliche.

Coraggio dunque e fermezza, diletti figli e figlie! Stringetevi saldamente intorno ai vostri pacifici vessilli, ai quali già sembra arridere, ricco di fondate promesse, uno splendido avvenire. Le Acli racchiudono in sè una forza viva ed intrinseca, che, interamente spiegata, contribuirà efficacemente ad affrettare l'auspicato avvento della vera pace sociale. I lavoratori cristiani, mossi dagli eterni principi e attingendo dalla fede e dalla grazia la mite forza per superare gli ostacoli, non sono forse lontani dal giorno, in cui potranno esercitare l'ufficio di guida in mezzo al mondo del lavoro. Perchè non dovrebbe essere così? La sana dottrina che professano, i retti sentimenti da cui sono animati, sono altrettanti titoli legittimi per divenire scorte dell'odierno movimento operaio. Così ispirata, la unione dei lavoratori cristiani formati nelle Acli può essere fidente di ottenere maggiori e più rapide conquiste. Ogni spirito sereno può riscontrare agevolmente in voi l'onestà dei propositi, la misura nei mezzi adoperati, una retta correzione della giustizia, e soprattutto la vostra indipendenza da forze ed interessi estranei. Ove invece si hanno fondati motivi di sospetto sulla onestà, rettitudine e particolarmente sulla capacità di presunte guide ad infrenare le cupidigie dopo averle stimolate, nel momento in cui il diritto rivendicato si muta in torto, è comprensibile che si incontri resistenza, oppure si facciano concessioni apparenti che non mutano affatto la sostanza delle cose. Orbene, nessuno di tali sospetti macchia la fiducia che la società pone in voi, lavoratori cristiani; essa sa da quali sorgenti e in quali alvei scorre il vostro movimento. Valgano come prova di questa fiducia i consensi che da ogni parte vi vengono, a cominciare dai vostri sacri Pastori e in primo luogo dal degnissimo Arcivescovo della metropoli ambrosiana, dai tanti altri personaggi che prendono parte all'odierna vostra accolta, e dagli stessi lavoratori anche non militanti nelle vostre file, ma che non vi nascondono la loro simpatia e il loro appoggio.

Andate dunque con sicura coscienza verso le alte mete che vi siete prefisse; andate con particolare premura verso i fratelli vittime di errori e di falsi miraggi. E accresca la vostra alacrità e la vostra fede nel buon successo il pensiero che Noi siamo con voi, con la coscienza di un Nostro apostolico dovere, e col Nostro amore non vano, non inoperoso, non sterile, ma vivo, giusto, efficace. Di questo amore il Papa vi ama, vi ama la Chiesa! Paternamente compresi della sorte vostra e delle vostre famiglie, consapevoli dei bisogni, dei vostri legittimi diritti, come dei vostri

doveri. Noi siamo con voi nelle presenti agitate vicende del mondo; e poichè il servizio che la Chiesa, secondo la sua costante tradizione rende al presente alle classi lavoratrici, attinge criteri e leggi dalla eterna sapienza del Vangelo, nessuno di voi, diletti figli, può dubitare dei benefici reliasiosi, morali e materiali, che la sua azione sollecita e indefessa è destinata a conseguire per le vie dell'ordine e della pace.

L'ordine e la pace! Sono questi infatti i supremi beni che l'opera Nostra si propone di ottenere. ognì qualvolta recliniamo lo sguardo sulle vicende terrene e tendiamo la mano a coloro che possono determinarne il corso. Soprattutto la pace, come voi, diletti figli, ben sapete! La Chiesa — lo abbiamo ripetuto mille volte — detesta la guerra e i suoi orrori, specialmente ora che mezzi bellici distruttivi di ognì bene e di ognì civiltà minacciano la tremenda umanità: vuole e difende la pace, la pace interna tra i figli di una stessa patria, e la pace esterna fra i membri della grande famiglia umana. Ma essa ha bisogno di cooperatori risoluti e validi in così grande intranresa. Ora tra questi numerosi in ognì regione del mondo, Noi rammisiamo voi, lavoratori cristiani di ognì clima e di ognì lingua, voi diletti figli raccolti ognì all'ombra del mirabile Duomo milanese. Con la vostra fedele adesione alla dottrina del Vangelo e alle norme direttive della sacra Gerarchia, voi non solo collaborate, nel campo del lavoro, al trionfo del Reino di Dio in una società che spesso ne dimentica la presenza, i voleri, i sacrosanti diritti, ma vi ponete tra le prime schiere di quelle forze sane del corno sociale, impegnate nella pacifica battaglia per la comune salvezza dei popoli. Acquistate la piena coscienza dell'onore di questa doppia cooperazione che le Acli vi chiedono, accrescite il vigore della sua azione con l'esempio e l'opera vostra, e Dio non mancherà di farvi gustare i frutti della giustizia, dell'ordine e della pace, a cui voi stessi avrete validamente contribuito.

Con tale augurio invochiamo larga e perenne sulle vostre persone, sulle vostre famiglie e sul vostro lavoro la grazia del Signore, mentre impartiamo di cuore a tutti i presenti, e a quanti sono a voi uniti nella speranza e nell'amore, la Nostra paterna Apostolica Benedizione.

(Dall'Osservatore Romano, n. 103)

PREGHIERA PER LA SANTIFICAZIONE DEL CLERO COMPOSTA DA SUA SANTITÀ PIO XII

O Gesù, Pontefice eterno, Pastor buono, Fonte di vita, che per singolare munificenza del tuo dolcissimo Cuore ci hai dato i nostri Sacerdoti, a fine di compiere in noi quei disegni di santificazione che la tua grazia ispira ai nostri cuori, noi ti preghiamo: vieni in loro aiuto con la tua misericordia soccorritrice.

Sia in essi, o Gesù, viva nelle opere la Fede, incrollabile nelle prove la Speranza, ardente nei propositi la Carità. La tua parola, raggio dell'eterna Sapienza, divenga, per la continua meditazione, l'alimento perenne della loro vita interiore; gli esempi della tua vita e della tua Passione si rinnovino nella loro condotta e nelle loro sofferenze a eruzione nostra, a luce e conforto nei nostri dolori.

Fa, o Signore, che i nostri Sacerdoti, distaccati da ogni mondano interesse e unicamente solleciti della tua gloria, persistano fedeli al dovere con pura coscienza fino all'estremo anelito. E quando con la morte del corpo rimetteranno nelle tue mani la ben compiuta consegna, abbiano in Te, Signore Gesù, che fosti in terra loro Maestro, l'eterno premio della corona di giustizia nello splendore dei Santi. Così sia.

Sacra Paenitentiaria Apostolica

Die 17 Iulii 1956

SS.mus D. N. Pius div. Prov. Pp. XII benigne tribuere dignatus est partialiē mille dierum Indulgentiam, a christifidelibus saltem corde contrito acquirendam, quoties supra relatam orationem devote recitaverint. Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

N. Card. CANALI
Paenitentiarius Maior

S. LUZIO, *Regens.*

Atti della S. Sede

SUPREMA SACRA CONGREGATIO SANCTI OFFICII

D E C R E T U M

Proscriptio Librorum

Feria IV, die 27 Iunii 1956

In generali consessu Supremae Sacrae Congregationis Sancti Officii, E.mi ac Rev.mi Domini Cardinales, rebus fidei et morum tutandis praepositi, praehabitio Consultorum voto, damnarunt atque in Indicem librorum prohibitorum inserendos mandarunt libros a SIMONE DE BEAUVOIR conscriptos:

1. *Le deuxième sexe*, 2 voll., Gallimard, Paris, 1949;
2. *Les mandarins*, Gallimard, Paris, 1954.

In Audientia autem diei 30 eiusdem mensis et anni, SS.mus D.N.D. PIUS, Divina Prov. Pp. XII, relatam Sibi E.morum Patrum resolutionem adprobavit et publicari iussit.

Datum Romae, ex aedibus S. Officii, die 12 Iulii 1956.

Arcturus De Iorio, Notarius

Atti Arcivescovili

Lettera di S. E. il Card. Arcivescovo al Clero ed al Popolo

Venerati Confratelli e figli diletti,

Vi indirizzo questa mia in un momento, in cui tutte le Nazioni sono in ansia per il pericolo, che incombe, di un nuovo grave urto, le cui conseguenze nessuno è in grado di valutare. La pace, che si andava lentamente assestando tra i due gruppi di nazioni già in guerra, è ancora una volta a repentina, e non ci resta che rivolgerci con viva fede e fervide preghiere a Gesù, che nascendo piccolo bambino nella capanna di Betlemme ha voluto, che gli Angeli ne dessero l'annuncio ai pastori: «Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà» (Luca II, 14): a Gesù, che immediatamente prima di iniziare la sua dolorosissima Passione, che si sarebbe conchiusa colla morte in croce, ai suoi Apostoli raccolti nel cenacolo diceva: «**Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis; non quomodo mundus dat, ego do vobis.**» (Io. XIV, 27). Vi lascio la pace: vi dò la mia pace: ve la dò io, non in quel modo, che la dà il mondo.

Siamo a un mese di distanza dal Congresso Eucaristico Diocesano, che come vi ho già annunciato con precedente lettera 15 Aprile, si svolgerà nella città di Carmagnola dalla Domenica 9 alla Domenica 16 Settembre. È una occasione propizia perchè tutte le Parrocchie della Diocesi abbiano a stringersi in una grande manifestazione di fede e di supplica ai piedi di Gesù, Re pacifico, per implorare da lui, che ci conservi quella pace, di cui tutte le Nazioni hanno bisogno per riparare gli immani danni portati dall'ultima guerra, di cui purtroppo ancora portiamo le dolorose conseguenze.

In due sopraluoghi fatti a Carmagnola ho potuto toccare con mano con quanto impegno Clero, Autorità e popolo intiero si preparino a celebrare con tutta la solennità possibile questo Congresso Diocesano. L'apposito Comitato organizzatore si raduna ogni giorno per studiare ogni particolare dell'organizzazione, perchè tutte le manifestazioni religiose, che si succederanno in ogni giorno della settimana, abbiano a svolgersi nel massimo ordine e colla più grande solennità possibile; e nello stesso tempo gli ospiti, che si attendono numerosissimi da ogni parte della Diocesi, abbiano a trovare una ben organizzata e cordiale accoglienza.

Ma quella che costituirà una ben gradita sorpresa per tutti, sarà la Chiesa Parrocchiale riportata, con un lungo, paziente e intelligente lavoro, alla sua originaria bellezza, spogliandola delle sovrastrutture con cui erano state deturpare le agili colonne e le volte in mattoni a vista. Pare che le mura si siano allargate per accogliere un maggior numero di oranti, e le volte si siano innalzate, perchè le preghiere più facilmente si innalzino al cielo.

Non è mio compito illustrare le bellezze artistiche della Chiesa di Carmagnola, ma mi pare di poter affermare, che essa costituirà uno dei più bei monumenti sacri della nostra Diocesi; epperò sento il dovere di ringraziare il Clero, l'Autorità e la popolazione tutta di Carmagnola, che han sorretto la Commissione in questo impegnativo restauro: ringraziamento che estendo alla Sovraintendenza alle Gallerie del Piemonte, alla Sovrintendenza ai Monumenti e alla Commissione Diocesana di Arte Sacra per l'intelligente consulenza prestata.

E il primo atto del Congresso sarà appunto riportare la sera di Sabato 8 Settembre solennemente Gesù Eucaristico dalla Chiesa di S. Filippo, che in questi mesi in cui si svolgevano i lavori di restauro aveva funzionato da parrocchiale, alla rinnovata magnifica chiesa. E con Gesù ritornerà la Statua di Maria SS. Immacolata, che, quattro secoli or sono dopo la liberazione dalla pesie, era stata incoronata Regina di Carmagnola: ritornerà nella splendida cappeila della navata destra, dove come dalla sua reggia seguirà ad accogliere le suppliche e gli omaggi dei suoi figli devoti ed a dispensare le sue grazie.

E' per questo motivo, come già ebbi a scrivere nella mia precedente lettera del 15 Aprile, che il Comitato ha scelto come tema delle riunioni « L'Eucaristia e la Regalità di Maria ». A Carmagnola, città che da quattro secoli riconosce e venera con una devozione profonda la Vergine SS. come sua Regina, non era possibile separare Gesù da Maria. E del resto, non è da Maria che è nato Gesù? Non è per mezzo suo, che noi arriviamo a Gesù? E tutta la fioritura di Santiuari Mariani, e le ripetute apparizioni di Maria in questi ultimi secoli, che altro scopo hanno, se non quello di richiamare le anime, soprattutto quelle che più ne abbisognano, a Gesù? Quanti hanno avuto la grazia di pellegrinare anche una volta sola a Lourdes, hanno visto coi propri occhi, hanno direi toccato con mano, come la devozione all'Immacolata si conchiuda coi trionfi Eucaristici: guarigioni anche miracolose di corpi disfatti dalla malattia, ma soprattutto risurrezione di anime, che da anni erano morte alla grazia.

Figli carissimi, da oltre dieci anni l'immane guerra che ha sconvolto quasi tutto il mondo, che ha falcidiato milioni di vittime e seminato rovine in quasi tutte le nazioni, è terminata sì: ma è tornata la pace? Bisognerebbe essere

completamente ciechi e privi di ragione per credere, che terminata la guerra si sia avuta la pace. E oggi purtroppo il pericolo che si scateni un'altra guerra, le cui conseguenze sarebbero incalcolabili, è evidente e turba tutta l'umanità. Che fare? Noi siamo troppo piccoli per poter imporre a quanti hanno responsabilità di governo a voler misurare ogni proprio atto, a voler usare tutta la propria autorità, perchè da altri si eviti ogni gesto, che possa provocare lo scatenarsi di odi che provochino un pericolo di guerra.

Ma se noi siamo deboli, abbiamo però in nostro aiuto la potenza della preghiera; abbiamo una Madre che tutto può sul cuore di Dio, perchè Madre di Gesù e Madre nostra. Maria SS. non ha forse promesso alla piccola Lucia, la veggente di Fatima, che se si darà ascolto alle sue domande, la Russia si convertirà e si avrà la pace? Non è un dogma di fede, è vero, ma perchè non dobbiamo noi credere alla potenza interceditrice di Maria?

Venerati Parroci e figli dilettissimi, il vostro Arcivescovo vorrebbe vedervi tutti a Carmagnola nei giorni del Congresso, nelle giornate riservate alle diverse categorie: Lunedì 10 per le Suore, Martedì per le Donne, Giovedì i fanciulli e il Piccolo Clero, Venerdì i Sacerdoti, Sabato Ammalati e Poveri nel mattino, Lavoratori nel pomeriggio, e Domenica alla chiusura tutti gli appartenenti ai vari gruppi dell'Azione Cattolica. Venite in massa: dobbiamo come gli Apostoli sulla nave spaventati per il mare in burrasca, che minacciava di sommergerli, gridare a Gesù la nostra implorazione: « Domine, Signore, salvaci, perchè periamo ».

E poichè siamo peccatori e Gesù potrebbe essere sdegnato con noi, ci rivolgeremo a Maria SS., che Carmagnola ha voluto per sua Regina, ma che il S. Padre ha proclamato Regina del mondo, per chiederle che essa, tanto vicina a Gesù, implori per noi misericordia, e ci ottenga che, secondo il suo messaggio di Fatima, convertita la Russia, sia concessa una pausa di pace al mondo. Il prossimo Congresso Eucaristico deve avere questa impronta: unione di tutta Carmagnola colle sue borgate e con tutti i devoti, che converranno dalle parrocchie della Diocesi, onde implorare dal Divino Maestro mercè l'efficace intercessione di Maria SS. la pace per l'Italia nostra, per l'Europa, per tutte le Nazioni del mondo.

Ma poichè sarà materialmente impossibile che tutte le Parrocchie della nostra Diocesi abbiano a mandare al Congresso una propria rappresentanza, così esprimo il desiderio, che in tutte le Parrocchie si procuri di invitare i fedeli ad una funzione serale nella Domenica 16 Settembre conclusiva del Congresso, e dinanzi al SS. Sacramento solennemente esposto si preghi coll'istessa intenzione con cui decine di migliaia di devoti si raccoglieranno in preghiera

a Carmagnola sotto lo sguardo materno di Maria SS. attorno a Gesù Eucaristia per implorare la sospirata grazia della conversione della Russia e della pace nel mondo. Ma è necessario, perchè ciò si ottenga, essere ben persuasi dell'efficacia della preghiera, della potenza interceditrice di Maria SS. Madre di Gesù e nostra, e della bontà infinita di Gesù, Figlio di Dio, che per noi si è fatto uomo, per noi ha sofferto ed è morto sulla Croce, per noi ha voluto perpetuare la sua permanenza sulla terra coll'istituzione della SS. Eucaristia.

Benedica la Vergine SS. queste mie parole, e faccia sì che attorno al trono di Gesù si raccolga la moltitudine dei suoi figli nel Congresso di Carmagnola ad implorare la grazia sospirata, la pace di cui abbiamo estrema necessità.

Torino, la solennità dell'Assunzione di Maria SS., 1956.

*+ M. Card. Bosco
Torino*

Comunicati della Curia Arcivescovile

NOMINE E PROMOZIONI

Con Decreto Arcivescovile in data 11 Luglio 1956 vennero nominati titolari dei Benefici Parrocchiali, i Molto Rev.di Sacerdoti:

Don POMPEO BORGHEZIO, titolare del Beneficio Parr. dei SS. Apostoli Pietro e Paolo in Cantoira;

Don GIUSEPPE GALLI, titolare del Beneficio Parr. di S. Maria Maggiore in Poirino;

Don NATALE MORATTO, titolare del Beneficio Parr. di S. Giovanni Battista in Moriondo Torinese;

Don GIACOMO PIGNATA, titolare del Beneficio Parr. di Nostra Signora del S. Cuore di Gesù in Torino in regione « Paradiso »;

Con Decreto Arcivescovile in data 1° Agosto 1956 il Rev. Sac. Don TITO BADI venne nominato 2° Pro-Cancelliere della Curia Arcivescovile.

Con Decreto Arcivescovile in data 3 Agosto 1956 venne nominato Vicario Economo della Parrocchia di Busano il Molto Rev. Sac. Don BOSSO LUIGI Prevosto-Vicario Foraneo di Favria.

In data 8 Agosto 1956 venne nominato Vicario Economo della Parrocchia di S. Maria in Vigone il Molto Rev. Sac. FRANCO Teol. ENRICO Pievano di S. Caterina.

NECROLOGIO

BARBERIS D. GIUSEPPE da Villafranca Piemonte, vice curato beneficiato della parrocchia di S. Maria Maddalena in Villafranca; morto ivi il 17 luglio 1956. Anni 85.

ROLLE D. RAIMONDO da Torino, prevosto di Busano: morto in San Maurizio Canavese il 26 luglio 1956. Anni 69.

VALLERO MONS. GIUSEPPE da Valperga. Dott. in Teol. Prelato domestico di S. S. Prevosto Vicario Foraneo di Santa Maria del Borgo in Vigone; morto ivi il 4 agosto 1956. Anni 86.

Ufficio Catechistico Diocesano

Istruzioni Religiose per il mese di Settembre

- 2 Settembre: Istruzione 35^a: Ingiusta dannificazione.
 - 9 Settembre: Istruzione 36^a: La restituzione.
 - 16 Settembre: *Congresso Eucaristico Diocesano di Carmagnola.*
 - 23 Settembre: Istruzione 37^a: Falsa testimonianza.
 - 30 Settembre: Istruzione 38^a: Contumelia ed altri peccati di lingua.
-

Ufficio Missionario Diocesano

Domenica 23 settembre si terrà presso l'Istituto del Cenacolo (C. Vitt. Eman. 1) il 20^o CONVEGNO MISSIONARIO DIOCESANO per le Delegate e Zelatrici delle Pontificie Opere Missionarie, presieduto dal Direttore Nazionale, R.mo Mons. Giuseppe Zanetti. Verrà contemporaneamente allestita una mostra degli arredi sacri offerti alle Missioni dalle Parrocchie ed Istituti della Diocesi.



Si ricorda inoltre che a norma dell'Art. 6^o del noto Decreto della S. C. de Prop. Fide gli Istituti Missionari devono astenersi da ogni forma di propaganda in favore proprio e delle rispettive missioni, *almeno un mese prima* della celebrazione della GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE.

Notizie utili

VI SETTIMANA NAZIONALE DI AGGIORNAMENTO PASTORALE PER IL CLERO SECOLARE E REGOLARE

Roma - 10-14 Settembre 1956

La Settimana, indetta dal « Centro di Orientamento Pastorale » (C.O.P. con sede in Milano, Corso Monforte, 1) si svolgerà all'Ateneo Lateranense (g. c.), sotto la Presidenza di *Sua Em. Reverendissima il Card. Clemente Micara*.

Le lezioni saranno tenute nella mattinata: nel pomeriggio, dopo le comunicazioni, avranno luogo, a Sezioni distinte, sotto la presidenza di Ecc.mi Vescovi, discussioni di carattere eminentemente pratico, riferentesi ad esperienze pastorali attuate in diverse Diocesi d'Italia.

In ogni Sezione, un Relatore, all'inizio, imposterà l'argomento delle discussioni, a cui seguiranno i vari interventi.

Abbiamo la lieta speranza di poter ascoltare l'augusta Parola di S. S. Pio XII, rivolta espressamente ai Settimanalisti.

IL PRESIDENTE DEL C. O. P.
Mons. Prof. G. Ceriani

Programma

LUNEDI' 10

- Prolusione:* IL MAGISTERO DELLA PAROLA NELL'INSEGNAMENTO DI PIO XII
S. Em. il Card. Clemente Micara - S. Ecc. Mons. Luigi Traglia.

MARTEDI' 11

- Lezioni:*
- « La predicazione della Parola di Dio nel mistero cristiano ».
S. Ecc. P. Giovanni Cannizzaro O.S.B.
 - « La predicazione e il culto della Parola di Dio nelle comunità apostoliche ».
S. Ecc. Mons. Ermenegildo Florit
 - « La predicazione attraverso i secoli: partecipazione e assenza delle comunità - Tentativi fatti nei secoli per far vivere la comunità nel culto della Parola di Dio ».
S. E. Mons. Alberto Castelli
 - « La predicazione e le sue forme nella legislazione della Chiesa ».
S. Ecc. Mons. Mario Castellano

MERCOLEDI' 12

IL SEME DI ETERNITA' GETTATO NEL TEMPO
« Ciò che permane e ciò che muta nella predicazione
della parola di Dio »

P. Raimondo Spiazzi O. P.

- « Psicologia contemporanea di fronte alla predicazione ».

Ing. Ugo Sciascia

Comunicazioni: « Esperienze di predicazione agli uomini d'oggi fatte in zone socialmente diverse »

P. Giulio Bevilacqua - Sac. Ersilio Tonini
 Mons. Emilio Ruffini

GIOVEDI' 13

LA PREDICAZIONE PARROCCHIALE

Lezioni: — « Principi direttivi e problemi pratici della predicazione domenicale durante l'assemblea liturgica della comunità cristiana ».

Mons. Prof. G. Ceriani

- « La predicazione delle novene, della Quaresima e dei mesi: Caratterizzazione - Gerarchia dei tipi e forme - Valorizzazione ».

S. Ecc. Vincenzo Gilla Gremigni

Comunicazioni: « La frequenza alla catechesi domenicale nella parrocchia attuale ».

Sac. Prof. Silvano Burgalassi

- « La Messa vespertina e la catechesi ».

Mons. Carlo Maccari

- « La catechesi in occasione della amministrazione dei Sacramenti »

Sac. Ersilio Tonini

- « La predicazione domenicale nelle Parrocchie di periferia »

Mons. Renato Spallanzani

- « Il problema degli orari »

S. Ecc. Mons. Ettore Cunial

VENERDI' 14

L'EVANGELIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

Lezione: — « L'ambiente sotto il profilo sociologico e religioso - Problemi ed esperienze di evangelizzazione »

S. Ecc. Mons. Sergio Pignedoli

Comunicazioni: « Metodologie essenziali per la penetrazione della Parola di Dio »:
Tra i giovani

Mons. Carlo Maccari

Negli ambienti operai

Sac. Prof. C. Melzi

Negli ambienti agricoli

Sac. Prof. S. Burgalassi

Tra gli intellettuali

Mons. Emilio Guano

Nei collegi e nelle scuole

Fr. Leone d. Scuole Cristiane

CONCLUSIONI E MOZIONI DELLA SETTIMANA

N. B. — Nelle serate di martedì, mercoledì e giovedì sono previsti spettacoli o programmi artistici.

Note e avvertenze per i Settimanalisti

1. - Per ogni chiarimento si prega di rivolgersi alla Segreteria del « *Centro di Orientamento Pastorale* » - Milano, Corso Monforte 1 - presso la quale si ricevono le iscrizioni fino al 5 settembre 1956, dietro versamento della quota d'iscrizione di L. 500.
La quota complessiva di partecipazione alla Settimana deve invece essere versata al Segretario del C.O.P., a Roma, durante il Convegno:
 - a) Quota giornaliera per vitto e alloggio L. 1500
 - b) Quota per il solo vitto L. 600 (per ogni pasto)
2. - Ogni Sacerdote deve portare: *Celebret, Amitto, Purificatioio*.
3. - Alle « *discussioni* » possono partecipare tutti gli intervenuti al Corso, nelle diverse Sezioni del pomeriggio.
La distinzione delle Sezioni sarà sempre fatta secondo la fisionomia delle Parrocchie: *Parrocchie di grandi centri, Parrocchie di periferia, Parrocchie di centri piccoli o isolati*.
4. - Alla fine del Corso saranno presentate alcune conclusioni e una breve bibliografia ragionata sui vari argomenti trattati durante la « *Settimana* ».
5. - Chi, venendo da lontano, desidera facilitazioni per il viaggio, scriva alla Segreteria in tempo utile.
6. - Nel limite del possibile, si verrà incontro anche ai Sacerdoti bisognosi, con applicazione di SS. Messe.

Ressoconto Collette Parrocchiali 1955

(versate in Curia a tutto il 15 luglio 1956)

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Luoghi Santi	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa Assist. Clero
Metropolitana	1000	1750	3730	4800	10110	1000	1500
Abbadia di Stura (S. Giac.)	300	300	300	300	250	250	250
Angeli Custodi (Santi)	1000	500	2000	5000	1000	2000	2000
Annunziata (Santissima)	100	200	7060	10000	1000	1000	1000
Carmine	500	300		1200	500	500	1000
Cavoretto	500	200		1600	200	500	500
Corpus Domini	100	200	2000	500	500	700	1000
Croce (Santa)							
Crocetta (B. V. Grazie)	200	200	88400	77500	66700	5000	5000
Cuore di Gesù	600	3150	5787	200	500	300	300
Cuore di Maria	1000	2000	5100	7000	4500	1500	1500
Gesù Adolescente	1000	500	2000	1500	3000	1000	1000
Gesù Nazareno	250	250	1000	500	7000	1000	1000
Gesù Operaio	79	91	6860	172	3900	1000	1000
Gran Madre di Dio	300	300	1000	500	118	120	114
Lingotto	500	500	1000	5000	1000	1000	1000
Lucento			4702	1000	1000	1000	500
Madonna degli Angeli			3000	9061	9061	2000	2000
Madonna di Campagna	300				1000	500	500
Mad. Divina Provvidenza					1000	1500	1000
Madonna del Pilone	3000	500	44000	25500	13500	5000	5000
Maria Ausiliatrice	500	2000	300	10500	5540		500
Maria di Piazza (Santa)	250	300	2000	600	600	300	300
Maria SS. Speranza Nostra							
Mirafiori (Visit. di M. V.							
Mongreno (S. Grato)							

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Luoghi Santi	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa Assist. Clero
Nome SS. di Gesù	200	200		11300	200	1000	1000
N. S. del S. C. (Aeronautica)	500	500	6860	2000	1000	2000	1000
N. Signora della Pace	450	910	3500	3000	1000	800	1000
N. Signora SS. Sacramento			1000	1000	1000		
N. S. della Salute	500	500	9797	6000	9000	500	500
Patrocinio S. Giuseppe	500	500	500	3000	500	500	500
Pilonetto (Addolorata)	1000	1000	1000	5000	1000	1000	1000
Pozzo Strada (Nativ. M. V.)			500	500	1000		
Reaglie (Assunz. M. V.)	1000	1000	2000	2000	2000	2000	2000
S. Agnese	100	100	100	500	300	300	300
S. Agostino			1200	2500	2000	2000	2500
S. Alfonso de' Liguori							
S. Anna	1000	1000	2000	18000	4300	2000	2000
S. Barbara			13100	500	1000		
S. Bernardino	100	200	25349	100	200	100	100
S. Carlo				2700	5000		
S. Dalmazzo					6000		
S. Donato (Immac. Conc.)				17820	2500		
S. Filippo (S. Eusebio)				10649	2000	1000	500
S. Francesco da Paola	500	500	14862	500	500	500	500
S. Gaetano (R. Parco)	200	200	3613	11462	13000	500	500
S. Gioachino	100	50	100	100	50	50	50
S. Giorgio	200	200	8082	1500	2000	500	1500
S. Giulia	200	150	500	350	1000	1000	200
S. Giuseppe Cafasso					500	500	
S. Giuseppe B. Cottolengo					300	300	600
S. Margherita	300	300	350	400	750	500	1000
S. Massimo	500	300	13495	1000			
S. Michele Arcangelo (Snia)				2000	1000	2000	3000
S. Pellegrino Laziosi				14500	2000	1000	1500
Ss. Pietro e Paolo	1000	510	87476	2600	4700	2000	3000
S. Rita da Cascia	1950		67355	5477	58268	9000	3000
S. Secondo	2650						

PARROCCHIA	Schavi d'Africa	Iuoghi Santi	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa Assist.	Clero
Boschetto - Bra								
Bra Sant'Andrea	500	500	100	100	100	100	1000	1000
Bra S. Giovanni Battista	100	100	800	2500	2000	1000	200	200
Bra Sant'Antonino m.	100	100	400	300	100	200	200	200
Brandizzo - Settimo Torinese	500	500	200	100	6000	200	2000	2000
Brione - Pianezza	50	30	500	500	1000	1000	100	100
Bruino - Avigliana	500	400	100	200	50	100		
Busano - Favria								
Bussolino Gass. - Gassino								
Buttiglieri Alta - Avigliana	100	120	1000	3800	500	500	100	100
Buttiglieri d'A. - Cast. D. B.	1475	1085	300	400	150	200		
Cafasse - Lanzo Torinese								
Canagna di Tor. - Favria	75	1050	3600	2050	2000			
Cambiano - Chieri	350	400	1923	3755	960	520		
Candiolo - None	20	50	500	500	500	500	500	500
Cannischio - Cuorgnè								
Cantoira - Chialamberto								
Caramagna P. - Racconigi	100	200	100	500	500	100	100	100
Carignano	200	250	200	500	500	200	200	200
Carmagnola - Collegiata	300	300	500	500	300	300	400	400
Carmagnola B. Salsasio	150	200	500	220	280	220	150	150
Carmagnola - B. S. Bernardo								
Carmagnola B. S. Giovanni	300	280	100	100	100	100	100	100
Carmagnola - B. S. Michele	200	160	320	800	500	175	1000	1000
Carmagnola - B. La Motta	50	50	250	190	200	120	50	50
Carmagnola - Tuninetti	500	500	1220	500	500	500	500	500
Casalborgone	50	100	200	200	50	100	50	50
Casalgrasso - Racconigi	245	220	650	350	625	210	300	300
Casanova - Carmagnola								
Caselle T. - S. Maria - Cirie								
Caselle S. Giov. Ev. - Cirie								
Caselle - Mapano - Cirie	200	150	300	300	500	500	200	200
	1000	1000		1000	1000			

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Luoghi Santi	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa Assist. Clero
Faule - Villafranca Piemonte	250	1000	600	500	500	1000	1000
Favria	1000	200	100	400	1000	300	300
Fiano	100	100	100	100	100	100	100
Forno Alpi Graie - Chialam.	100	300	5000	5000	3000	1000	200
Forno Canav. - Rocca Can.	300	50	100	500	100	100	100
Forno di Coazze - Giaveno	50	50	100	50	50	50	50
Front - Canavese	50	200	200	200	300	200	200
Gargigliana - Cavour	200	500	100	4000	500	500	500
Gassino	500				100	100	100
Germagnano	100				900	590	600
Giaveno							1500
Gisola - Lanzo Torinese	100	110	200	100	50	150	150
Givoletto - Pianezza			525	300	170	320	175
Grange di Front - Canavese				100	100	100	100
Grange di Nole - Ciriè				400	160	100	100
Grosescavallo - Chialamberto	155	130	150	200	100	100	100
Grosso Ciriè	50	50	100	1000	500	1000	1000
Grugliasco - Rivoli							
Indirito di Coazze - Giav.							
La Cassa - Fiano	100		100	100	200	100	100
La Loggia - Carignano	100		100	500	2800	350	350
Lanzo Torinese	250	280	600	850	3000	100	300
Lauriano - Casalborgone	100	100	300	1000	500	500	500
Leyni - Volpiano	100	100	100	500	100	100	100
Lemie - Viù	100	100	500	500	100	100	100
Leumann - Pianezza	300	300	1000	500	300	500	500
Levone - Rocca Canavese			300	200	100	500	500
Lombriasco - Carignano	150	200	150	200	150	200	200
Maddalena - Giaveno	250	250	300	450	400	200	300
Madonna Scala - Chieri	150	150	250	1000	200	200	200
Malanghero - Ciriè	100	100	100	100	300	300	100
Marene - Savigliano					6600	1000	100
Marentino Andezeno	200	100			100	280	100

Marmorito - Concez. M. V.
 » S. M. d. Neve - Aram.
 Marocchini - Poirino
 Mathi - Lanzo Torinese
 Mezzanile - Ceres
 Mezzi Po - Gassino
 Mombello Tor. - Andezeno
 Monastero di Lanzo
 Monast. di Savigl. - Savigliano
 Monasterolo T. - Lanzo T.
 Moncalieri - Collegiata
 Moncalieri - S. Egidio
 Moncalieri - Borg. S. Pietro
 Moncucco T. - Castelnuovo
 Mondrone - Ceres
 Montaldo Tor. - Andezeno
 Moretta - Villafranca Sab.
 Moriondo - Moncalieri
 Moriondo Po - Colombaro - Casalb
 Moriondo T. - Cast. D. Bosco
 Murello - Racconigi
 Nichelino - Moncalieri
 Nole - Cirie
 None
 Oghanico - Favria
 Oglianico Benne - Favria
 Orbassano - Piossasco
 Osasio - Carignano
 Palera - Moncalieri
 Pancalieri - Villafranca
 Passerano - Aramengo
 Pavarolo - Chieri
 Pecetto Tor. - Chieri
 Pertusio - Cuorgnè
 Pessinetto - Lanzo Torin.
 Pessinetto Fuori - Ceres
 Pessione - Chieri
 Piana di S. Raff. - Gassino

Marmorito - Concez. M. V.	15	18	30	20	22	30
» S. M. d. Neve - Aram.	150	200	300	300	150	150
Marocchini - Poirino	150		300	300	150	150
Mathi - Lanzo Torinese	650	700	1200	1000	600	600
Mezzanile - Ceres			100	200	100	100
Mezzi Po - Gassino					150	150
Mombello Tor. - Andezeno	600	500	1000	500	450	300
Monastero di Lanzo	250	200	200	250	200	300
Monast. di Savigl. - Savigliano	200	200	200	300	1000	1000
Monasterolo T. - Lanzo T.	200	400	500	300	300	300
Moncalieri - Collegiata	500	650	500	3500	3000	500
Moncalieri - S. Egidio	100	100	200	200	200	200
Moncalieri - Borg. S. Pietro	100	50	200	300	600	200
Moncucco T. - Castelnuovo					1000	
Mondrone - Ceres	100		300	100	100	
Montaldo Tor. - Andezeno		100	150	100	150	100
Moretta - Villafranca Sab.	300	400	1800	1000	700	1000
Moriondo - Moncalieri	50	50	50	50	200	50
Moriondo Po - Colombaro - Casalb	50	100			200	100
Moriondo T. - Cast. D. Bosco	30	40	250	250	30	100
Murello - Racconigi	100	100			200	100
Nichelino - Moncalieri	200		500	1000	500	300
Nole - Cirie	500	100	100	500	1000	500
None	100	200		500	200	500
Oghanico - Favria					2000	1000
Oglianico Benne - Favria				100	100	100
Orbassano - Piossasco					200	300
Osasio - Carignano	100		100	100	100	100
Palera - Moncalieri					1000	1000
Pancalieri - Villafranca	250	250		250	100	100
Passerano - Aramengo	100	100			15	5
Pavarolo - Chieri	5	5			1000	1000
Pecetto Tor. - Chieri	500	300		1000	100	50
Pertusio - Cuorgnè	50	50		100	50	50
Pessinetto - Lanzo Torin.					760	1400
Pessinetto Fuori - Ceres	20	20		40	30	40
Pessione - Chieri		200		180	150	180
Piana di S. Raff. - Gassino		200		500	200	200
		125				100

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Luoghi Santi	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa Assist. Clero
Pianezza	100	100	300	200	200	200	50
Piano degli Audi - Rocca	50	50	50	50	50	50	50
Piazzo - Casalborgone	50	200	850	250	290	500	500
Pino Torinese - Chieri	100	100	200	100	100	100	200
Piobesi Torin. - Carignano	50	50	2000	50	50	50	50
Piossasco - S. Vito	200	150	500	150	200	500	500
Piossasco S. Franc. d'Assisi	200	200	500	1200	320	500	500
Piscina - None	300	300	500	1500	500	500	1000
Poirino - S. Maria Maggiore	200	200	500	1000	700	700	500
Poirino S. Giov. Batt.					700	200	300
Poitino B. V. Cons. (La Longa)			300	200	200	200	300
Polonghera (Racconigi)	150	150	500	500	400	400	500
Prascorsano - Cuorgnè	200	200	500	500	500	500	500
Pratiglione - Cuorgnè	100	400	500	500	500	500	100
Primeglio (Aramengo)	32	55	266	114	72	75	75
Provonda - Graveno	20	20	50	50	50	50	20
Racconigi - S. Maria Magg.	660	890	1200	990	1000	1000	500
Racconigi - S. Giov. Battista	770	871	1240	1220	1054	2000	2000
Reano - Avigliana	46	38	65	49	29	40	48
Regina Marg. - Pianezza	100	100	250	150	100	150	100
Revigliasco T. - Moncalieri	200	200	200	700	300	300	500
Riva pr. Chieri - Chieri	500	500	500	500	500	500	500
Rivalba - Gassino	50	100	150	180	100	100	125
Rivarita Torin. - Rivoli	335	375	400	1000	450	350	600
Rivara - Favria	500	500	1000	500	500	100	100
Rivarossa - Front	163	300	300	1200	500	100	100
Rivodora - Gassino	50	375	400	1000	10	10	10
Rivoli - S. Maria Colleg.	300	200	1500	300	300	500	500
Rivoli - S. Martino V.	100	100	500	850	200	200	300
Rivoli - S. Bartolomeo a.	300	272	895	922	592	500	1000
Rivoli - Cascine Vica					400	400	500
Robassomero - Fiano	400	600	400	400	400	400	500

Rocca Canavese	200	200	1000	500	500	500	300
Rosta - Rivoli	100	100	150	300	200	200	200
Sala - Giaveno							
Saiassa Cuorgnè		70	100	75	85	65	90
S. Carlo Canav. - Ciriè			1000	500	400	100	
S. Colombano B. - Cuorgnè	50	50	150	50	50	100	50
S. Franc. al Campo - Ciriè	50	50	300	500	100	100	50
Sanfrè - Bra							
Sangano - Avigliana	60	100	120	150	400	250	
S. Genesio - Casalborgone			100	50	50	500	
S. Gillio Tor. - Planezza		200	200	1000	1000	200	
S. Maurizio C. - Ciriè		200	1500	4800	200	500	
S. Mauro Torinese	200	50	100	50	50	50	100 ^r
S. Ponso Canavese - Favria	50	50					250
S. Raffaele - Gassino	200	200		200	200	200	50
S. Sebast. da Po - Casale	100	100	200	100	100	200	100
Santena - Poirino	500	500	500	1000	2000	1000	500
Savigliano Coll. S. Andrea	1300	1000	2200	1000	1000	2000	
» S. Pietro apostolo	500	500	500	500	500	500	2300
» S. Giov. Battista	100	80	200	200	100	100	100
» S. Maria Pieve	350	120	150	310	380	400	100
» S. Salvatore							
Savonera - Veneria		100		200	100	100	
Scalenghe - S. Cater. - Vigone	150	100	200	250	100	130	
Scalenghe - Pieve Vigone	200	150	200	300	100	200	350
Schierano - Aramengo			50	50	50	50	100
Sciolze - Gassino	300	200	500	1200	1100	500	500
Settimo Torinese	1200	1300	2500	5300	3000	3000	2500
Sommariva Bosco - Bra	100	200	400	200	200	300	300
Stupinigi - Moncalieri			50	300	100	505	500
Tavernette - Piossasco		300	200	300	2000	1500	300
Ternavasso Poirino		100	220	500	743	100	1000
Testona - Moncalieri		600	900	200	57	50	25
Torre Valgorra - Poirino	50	18	50	38	70	55	55
Trana - Giaveno	22	300	1000	400	400	400	500
Trave - Lanzo Torinese	300	500	1000	2000	1000	500	500
Trofarello - Moncalieri							
Usseglio - Viù	25						25

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Luoghi Santi	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa Assist. Clero
Valdellatorre - Pianezza	200	100	500	1584	325	200	260
Valgioie - Giaveno	25	25	150	100	50	200	150
Valle Ceppi - Chieri		200	50	50	30	25	25
Vallo Torinese - Lanzo T.	100	100	400	170	60	100	130
Vallongo Carmagnola	300	600	200	200	100	300	300
Vaiperga - Cuorgnè	200	200	150	1500	3000	200	500
Valsauglio - Moncalieri				300	150	200	100
Varisella - Fiano				100	100	100	100
Vauda Front Inf. - Rocca	50	50	100	50	100	100	100
Vauda Front Sup. - Rocca	100	100	200	100	200	150	100
Venaria	3270	1125	2500	7500	9500	1150	1325
Vergnano - Castelnuovo	50	50	150	80	50	50	50
Vernone - Andezeno	30	10	200	30	20	200	300
Vigone - S. Maria d. Borgo	400	450	2150	2500	1000	800	550
Vigone - S. Caterina	400	700	100	1180	800	200	200
Villafranca P. - S. M. Madd.	100	150	200	250	200	1000	1000
Villafranca P. - S. Stefano	500	1000	1000	1000	1000	430	280
Villafranca P. - S. Luca			250	500	100	300	200
Villafranca P. - Tetti Mottura	100	100	100	500	300	300	200
Villafranca P. - Madonna di Ortì	100	100	100	300	250	200	200
Villanova Can. - Cirriè	100	100	200	750	100	100	100
Villarbasse - Rivoli	50	50	100	50	50	100	50
Villastellone - Carmagnola	300	400	500	500	200	500	500
Vinovo - Moncalieri	150	150	200	540	100	200	350
Virle Piemonte - Vigone	200	200	1000	3000	200	200	200
Viu	50	100	100	50	50	100	100
Volpiano					1000		
Volvera - None							
<i>Totali</i>	74262	59719	208370	378170	308979	136128	109963

Collette pubblicate dalle singole Opere:

Università Cattolica	188.474
Giornata A. C. L. I.	183.518
Opera Catechismi	136.928
Giornata Azione Cattolica	222.985

Al Centro Giornali Cattolici:

Quotidiano	46.279
Giornali Cattolici	140.455

All'Opera Diocesana Buona Stampa:

Crociata Antiblasfema	88.971
Buona Stampa	146.728

Totale 1.154.338

* *

Collette pubblicate in Rivista Diocesana	1.269.593
Collette pubblicate dalle singole Opere	1.154.338

Totale versate in Curia 2.423.931

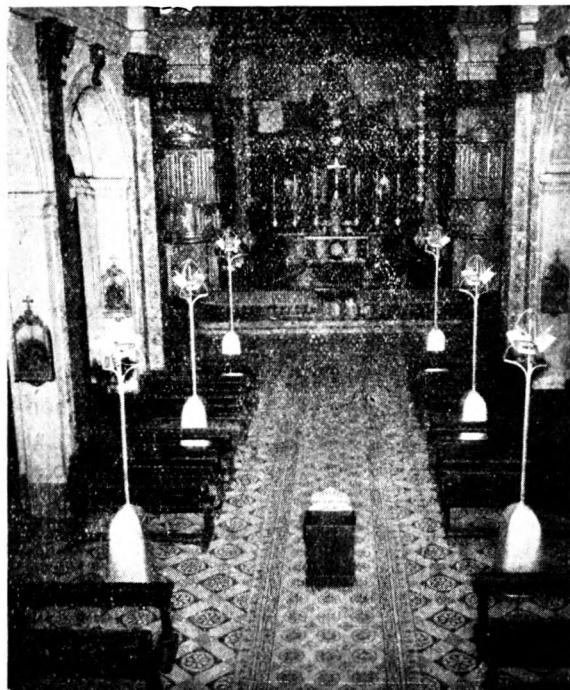
* *

Mentre ringraziamo i Rev. Parroci e singoli offerenti per il loro contributo a queste Opere nostre, che vivono della carità dei cattolici, ricordiamo: che tutte le collette sono preceutive e non si possono privare i fedeli dei meriti dinanzi a Dio; che di ogni colletta si deve subito prendere nota sull'apposito registro, perchè non avvenga che in caso di morte vadano perdute; e che entro il mese di Febbraio al più tardi siano versate alla Cassa della Curia. Non ci devono essere caselle vuote, e tanto meno intere righe vuote.

Torino, 10 Agosto 1956

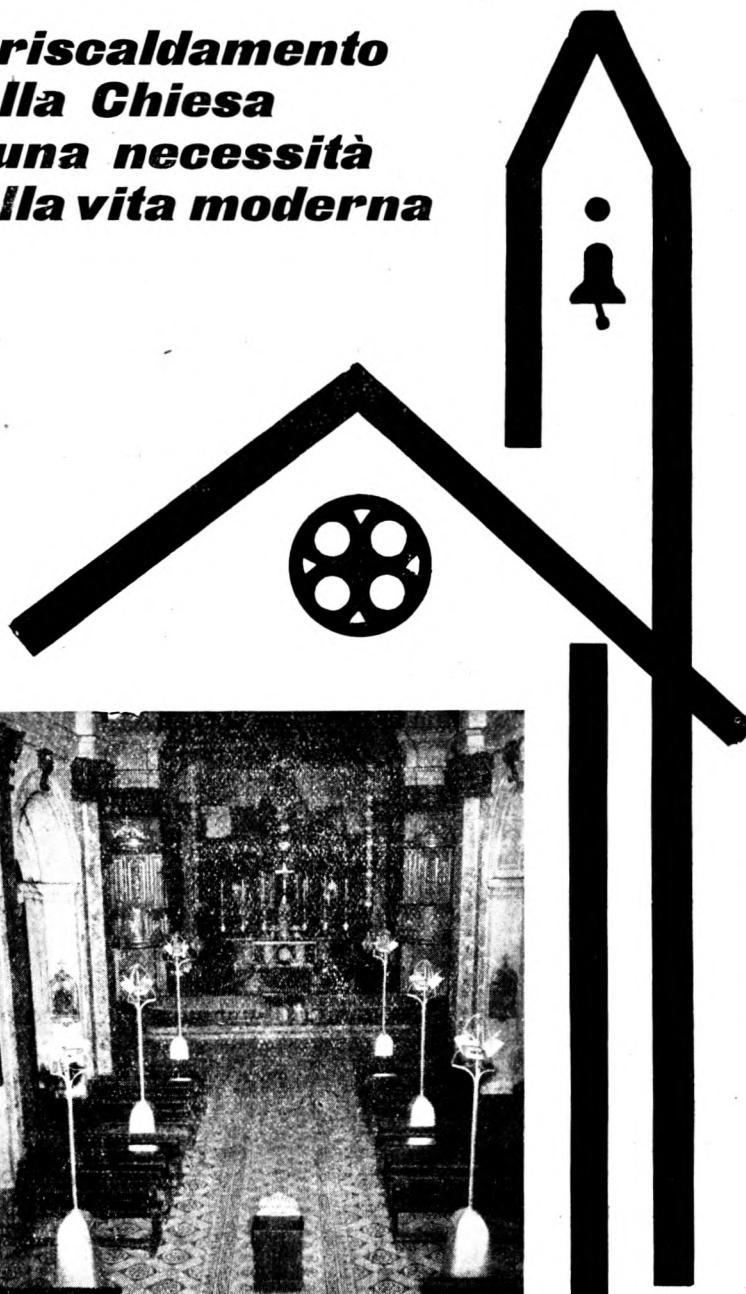
+ M. Card. Fossati, Arcivescovo

***Il riscaldamento
della Chiesa
è una necessità
della vita moderna***



S.I.A.B.S. s.p.a.

Società Italiana Applicazioni Brevetti Schwank



diffusori termici
a raggi infrarossi
per il
riscaldamento
delle Chiese,
funzionanti
a gas liquefatto,
gas metano
e gas d'officina

Sede: MILANO
Via Manzoni, 14
Telefono 709.949

Stab.: MILANO
Via Cernobbio, 2
Telefono 970.754

Opera Diocesana «BUONA STAMPA»

Direzione e Ammin.: Corso Matteotti, 11c - Tel. 53.381 - TORINO

Condizioni per la stampa del bollettino:

Edizione in 8 pagine: L. 6 alla copia

Edizione in 16 pagine: L. 10 alla copia

Più L. 600, per qualsiasi edizione, per la composizione, di ogni facciata propria, o in proporzione dello spazio occupato.

Stampa copertina: Gratis dietro fornitura di clichè.

Spedizione in pacco: franca di porto. Ai singoli abbonati, direttamente dalla tipografia, L. 1,50 per copia.

Manoscritti: devono pervenire al nostro ufficio **dieci giorni** prima della data in cui si desidera ricevere il bollettino.

Clichès: per l'esecuzione di clichès basta inviare una foto. I medesimi saranno fatturati a prezzo di costo.

Pagamento: trimestrale dietro nostra fattura.

Calendario 1957

Calendari murali formato 34×24 in due tipi:

A. - **mensile in rotocalco** a soggetti vari (pagg. 12) L. 28

B. - **bimensile a sei colori** a soggetti religiosi (pagg. 8) L. 28

Semestrini economici a colori: soggetti assortiti L. 220 al cento.

Semestrini di lusso, taglio oro: soggetti assortiti L. 750 al cento.

Calendari e Semestrini con un piccolo aumento di spesa, offrono la possibilità di essere trasformati in **Parrocchiali** od intestati ad **Istituti, Orfanotrofi, Collegi, Seminari, Conferenze di S. Vincenzo**, ecc. ecc.

A RICHIESTA SI INVIANO SAGGI. Richiedeteli all'OPERA DIOCESANA «BUONA STAMPA» - Corso Matteotti 11c - Torino.

Officina d'Arte Vetraria

BENEDETTO DUCATO

Strada del Lauro 48 - Tel. 86.400 - 86.369



Vetrate istoriate per Chiese, dipinte
- gran fuoco e garanite inalterabili

Preventivi e disegni a richiesta

FELICE SCARAVELLI FU VINCENZO

Sartoria ecclesiastica

TORINO - Via Consolata 12 - Tel. 45.472

Calze lunghe per Sacerdoti, puro cotone L. 450 - Impermeabili a doppio tessuto



Premiata Fonderia Campane
CASA FONDATA NEL 1400

Achille Mazzola fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli) - Telef. 933

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, argentina, squillante della massima potenzialità

Facilitazioni nei pagamenti - Preventivi Disegni e Sopraluoghi gratuiti

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Le polizze di assicurazione emesse dall'I. N. A. sono garantite dallo Stato. I capitali e le rendite assicurati presso l'I. N. A. sono insequestrabili.

TUTTE LE FORME DI ASSICURAZIONE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
VITA — RENDITE — PENSIONI

P R A E V I D E N T I A

Società collegata con l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Capitalizzazioni a premio unico e premio annuo

« LE ASSICURAZIONI D'ITALIA »

Società collegata con l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Rami eserciti: INCENDIO - INFORTUNI - FURTI - VETRI - CRISTALLI

GRANDINE - AUTO - TRASPORTI

AGENZIE GENERALI

Per la città di TORINO — Via Roma n. 101 — Tel. 46.902/903 - 46.904/905

Per il Territorio della Provincia:

MONCALIERI — Via R. Collegio n. 1 — Tel. 550.516

Agenzie Locali in ogni Comune della Provincia

CONDIZIONI PARTICOLARMENTE FAVOREVOLI

PER GLI ECCLESIASTICI

INTERPELLATECI SENZA ALCUN IMPEGNO

L'ORGANIZZAZIONE DELL'I. N. A. E' A VOSTRA DISPOSIZIONE

VETRATE D'ARTE SACRA

Telefono 43.076

negro

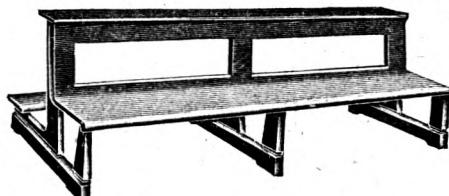
TORINO - Via Po 7

SOPRALUOGHI - BOZZETTI - PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

ACCURATEZZA - MODICITA'

SPINELLI SIRO S.p.A.

CARATE BRIANZA (Milano) - Tel. 92.58



Stabilimenti specializzati per la costruzione di: sedie, poltrone per cinema, mobili per Chiesa, arredamenti scolastici.



Fornitori delle più importanti Chiese e Santuari d'Italia

E.M.S.I.T.

EUGENIO MASOERO

V. S. DALMAZZO 24

TEL. 45.492

TORINO

Case specializzate e di tutta fiducia per:

SIRINGHE CORAZZATE DUREX GLASS — TERMOMETRI CLINICI

AIGH INOSSIDABILI PER OGNI SPECIALITA'

MATERIALE CHIRURGICO, DI MEDICAZIONE E PRONTO SOCCORSO

BORSE PER ACQUA E PER GHIACCIO — CALZE ELASTICHE

INALATORI AD ALCOOL ED ELETTRICI — AEROSOLIZZATORI

TERMOFORI ELETTRICI GERMANICI — STERILIZZATORI

CUCCO

CHIRURGIA - MEDICAZIONE

VIA CIBRARIO 49

TEL. 761.106

**ANTICA
FONDERIA**

CAMPANE

Ditta ROBERTO MAZZOLA di Pasquale - VALDUGGIA - Tel. 920

Mons. MATTEO FASANO, Dir. Resp. Lab. Graf. BIGLIARDI & C. - CHIERI (To)